

Pescara

In lotta i mezzadri per imporre l'applicazione delle leggi

Il nostro corrispondente

PESCARA, 29. Una vasta mobilitazione di mezzadri è in atto in tutta la provincia sulla base del rifiuto di scaturire nella prima riunione delle Sezioni delle Federazioni mezzadri. Già è in atto in alcune aziende l'azione e la lotta sindacale per dare una risposta agli agrari che su-

indicazione dell'Unione Agricoltori si ostinano a non dare pratica applicazione alle nuove disposizioni di legge sui patti agrari respingendo nel contempo ogni trattativa atta a regolamentare i capitali conferiti dai mezzadri i oleggi delle macchine agricole e le spese di manodopera. Intanto nella giornata di lotta e di sciopero nazionale dei giorni scorsi si sono svol-

te due grandi manifestazioni di zona a Loreto Aprutino e Città S. Angelo e assemblee in altre località agrarie della provincia decidendo i nuovi termini di lotta verso la controparte inadempiente, per la chiusura delle contabilità contabili con tutti i diritti conquistati con l'ultima legge sui patti agrari, per la risoluzione di tutte le controversie sulla contabilità. I mezzadri hanno deciso inoltre di sollecitare il Governo, il Parlamento e i partiti politici per una pronta realizzazione degli Enti di sviluppo agricoli che prevedono l'obbligo di vendita e il controllo del prezzo della terra in relazione allo stralcio di legge sui mutui quinquennali già approvati dal Senato della Repubblica.

Firenze

GIUNTA PCI-PSI A CERTALDO

FIRENZE, 29.

Il Consiglio comunale di Certaldo (Firenze) ha eletto il sindaco e la nuova amministrazione comunale. Un folto pubblico ha assistito alla prima seduta del Consiglio dopo il voto del 22 novembre; la nuova amministrazione comunale si fonda, ancora una volta, sulla collaborazione fra comunisti e socialisti. A capo dell'amministrazione è stato confermato il compagno Marcello Masini. Gli assessori sono: Bruno Bucalossi (PCI), Metello Nencioni (PCI), Marino Gabrielli (PCI), Bruno Pertici (PSI), Antonio Calvetti (PSI), Wladimiro Spini (PCI). Dunque, un altro grosso centro della provincia con un numero di abitanti superiore ai diecimila, ha già provveduto alla costituzione della nuova amministrazione comunale, che si basa sulla collaborazione unitaria dei comunisti e dei socialisti.

Anche all'Impruneta, il Consiglio comunale ha eletto il sindaco e la giunta: come avevamo detto ieri a capo della giunta è stato confermato il compagno Sergio Conforti. L'amministrazione comunale risulta così composta: vicesindaco Azelio Nardi (PSI), assessori: Bruno Tassini (PCI), Mario Forconi (PCI), Gianpaolo Migliorini (PSI), Giuliano Giuliani (PCI), Giulio Rossi (PSIUP).

Anche la giunta dell'Impruneta si regge sulla collaborazione del PCI, del PSI e del PSIUP: come risulta dall'accordo siglato dai tre partiti di «sinistra», l'amministrazione opererà sulla base di una linea politica e programmatica di ordine generale che ha al suo centro la programmazione democratica, l'attuazione dell'Ente Regione, l'autonomia degli Enti Locali.

Reggio Calabria

Imponente manifestazione di piazza dei coloni

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 29. I coloni del Reggino hanno effettuato stamane una nuova manifestazione di lotta contro l'ostinato rifiuto degli agrari di iniziare le trattative per un moderno contratto di lavoro nella colonia del Reggino.

Sin dalle prime ore del mattino centinaia di coloni, di donne, di ragazzi della compagnia si sono riuniti a Piazza del

Duomo dove si univano ai manifestanti altre centinaia di cittadini e di studenti i quali rendevano così più imponente la riuscita della manifestazione. In segno di omaggio al nuovo presidente i coloni hanno limitato la loro giornata di lotta alla protesta di alcune ore in piazza del Duomo. Il massiccio e provvisorio schieramento delle forze di polizia attorno ai coloni e soprattutto nelle adiacenze della sede della Associazione provinciale agricoltori, oltre ad aver destato penosa impressione in tutti i cittadini che ne sono stati testimoni, si è quindi rivelato del tutto inutile.

Alla delegazione di coloni, accompagnata dai dirigenti della Alleanza dei contadini e della CCGL gli agrari hanno finalmente dato una risposta: essi non intendono discutere alcuna proposta di modifica all'attuale capitolato colonico, il cui carattere semifundale non è stato intaccato sostanzialmente dai provvedimenti agrari del centro-sinistra.

La lotta, perciò, si intensificherà sotto gli agrumi: la raccolta dei bergamotti e delle arance sarà ulteriormente impedita dai coloni. Intanto fra tutte le categorie di lavoratori e di cittadini si sta ricreando una nuova solidarietà verso i coloni che vogliono il 58 per cento del prodotto degli alberi e un nuovo moderno contratto di lavoro valevole per tutta la provincia di Reggio Calabria. A Capodanno i coloni manifesteranno per le principali vie cittadine e adoteranno nuove e più decise azioni di lotta sindacale fino a quando gli agrari non cederanno. Questo l'obiettivo immediato della lotta che migliaia di coloni del Reggino stanno conducendo nelle campagne.

La Spezia

Borse di studio della Camera di Commercio

LA SPEZIA, 29.

La Camera di Commercio della Spezia ha assegnato 32 borse di studio agli studenti delle scuole medie della provincia particolarmente meritevoli e appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche. Le borse di studio riservate alle scuole medie di primo grado vengono assegnate a Anna Liverani, Ivonne Montanari, Lorenzo Bellami, Anna Bertolucci, Giuseppe Ciofani, Daniela Tonelli, Sebastiano Puliga, Daniele Domenichini, Carla Rosselli, Paola Pellini, Mauro Ricci.

Le borse di studio riservate agli studenti di istituti tecnici e licei scientifici e artistici sono assegnate a Egidio Lazzari, Antonio Ascolese, Sergio Bertoni, Arnaldo Testi, Giorgio Bonati, Carlo Fiori, Alessio Giovannelli, Claudio Vanello, Mario Del Santo, Federico Della Rossa, Grazia Del Rio, Giancarlo Spinosa. Per gli istituti professionali: Virginio Ragnetti, Giovanna Carta, Maria Moscatelli, Maria Rosa Donnaruma.

S. Giovanni in Fiore

Forse Giunta largamente unitaria

Anche la sinistra d.c. accoglierebbe le proposte del PCI e del PSIUP

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 29. Con ogni probabilità S. Giovanni in Fiore sarà amministrato per i prossimi 5 anni da una giunta largamente unitaria, espressione di uno schieramento politico che va da tutti i

partiti di sinistra rappresentati in Consiglio comunale, alla DC, S. Giovanni in Fiore, 29mila abitanti, è il più grosso centro dell'altopiano della Sila e uno dei più importanti dell'intera provincia di Cosenza. E' un comune tradizionalmente «rosso»; dal '46, tranne che per una breve parentesi di pochi mesi, è amministrato da giunte di sinistra.

La Spezia

Giunte di sinistra a Carrodano e Zignago

LA SPEZIA, 29.

Altre due amministrazioni di sinistra sono state formate nella provincia di La Spezia. A Carrodano nella Val di Vara è stato riconfermato sindaco il compagno Virgilio Gianelli (PCI). Sono stati eletti assessori effettivi Guido Bozzone e Bonfiglio Gallegari (PSI) e supplenti Andrea Bono e Albino Bertolotti (PCI). Nel comune di Zignago sempre nella Val di Vara è stato eletto sindaco il compagno Rocco Benelli del Partito socialista. La Giunta è risultata composta dagli assessori effettivi Marcello Menini (PCI), Pietro Righetti (PCI) e dagli assessori supplenti Si oldi (PSI) e Gandolfi (PSIUP).

Per i bimbi libretto sanitario dell'ONMI

«La Federazione Provinciale ONMI di Cagliari comunica che l'Opera Nazionale Maternità Infanzia a partire dal prossimo anno 1965 allo scopo di predisporre un razionale programma di protezione sanitaria per tutti i bambini fino ai 6 anni, procederà alla distribuzione di un libretto sanitario» onde realizzare un ordinato e razionale documento anamnestico il cui uso potrà risultare prezioso nel corso di tutta la vita al verificarsi di qualsiasi evento morboso.

Carrara

Olivetti: 500 operai a cassa integrazione

Dal nostro corrispondente

CARRARA, 29. Una triste fine d'anno si preannuncia per tutti i dipendenti della «Olivetti» di Massa. In un comunicato emesso dalla C.I. della suddetta fabbrica si afferma, infatti, che per il 31 dicembre alle ore 10 è stata indetta una grande manifestazione di pro-

sta. La manifestazione che è organizzata unitariamente dalla CGIL, CISL e UIL e che si svolgerà per le vie della città, è stata decisa per respingere la grave decisione della direzione la quale ha deciso di mettere in integrazione gli oltre 500 dipendenti dal 4 gennaio al 25 gennaio prossimo.

La grave decisione è la terza del suo genere. Al termine della manifestazione una delegazione di operai si presenterà dal sindaco di Massa e dal prefetto per chiedere ufficialmente di intervenire a far ritornare sui propri passi la direzione, attraverso la revoca della grave decisione.

F.G.C.I.

Raddoppiati gli iscritti a S. Ferdinando

FOGGIA, 29.

Il Circolo della FGCI di S. Ferdinando ha raddoppiato il numero degli iscritti dello scorso anno. Una intensa attività politica ha svolta, e sta svolgendo il circolo della FGCI di S. Ferdinando, che è riuscito a mobilitare intorno alla FGCI la stragrande maggioranza dei giovani.

Sensazione a Empoli per l'uccisione di Carla Torti



Dal P.C.I. a Foggia

Discussi i problemi dell'emigrazione

Per il 4 gennaio indetta una grande manifestazione provinciale di protesta — Relazione del compagno Di Gioia

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 29.

Un'importante riunione di emigranti, provenienti da tutti i comuni della provincia di Foggia, si è svolta stamane nel salone «Luigi Alagato» della Federazione provinciale comunista per discutere i problemi dell'emigrazione.

La riunione è stata presieduta dal compagno Alvo Fontani dell'Ufficio emigrazione della direzione del PCI.

I lavori sono iniziati con una relazione del compagno Mario Di Gioia (vicesegretario della Federazione), il quale ha tracciato un quadro della situazione politica italiana e in modo particolare della Capitanata, mettendo in rilievo la necessità che per arrestare l'emigrazione, il continuo impressionante esodo dei lavoratori verso la Germania, il Belgio, la Francia, la Svizzera, occorre procedere a delle sostanziali riforme di struttura che permettano alla Capitanata e al Mezzogiorno intero uno sviluppo armonico, in senso antimonopolistico.

Il compagno Di Gioia ha identificato nella proposta, a suo tempo formulata dal PCI per una conferenza nazionale per rimuovere le cause che determinano l'emigrazione, la strada per avviare a soluzioni alcuni problemi che riguardano lo sviluppo della agricoltura, l'industrializzazione del Mezzogiorno, la garanzia per la piena occupazione, la lotta ai bassi salari. Ed ecco che la condizione essenziale perché il grave problema dell'emigrazione, che nella Capitanata assume proporzioni notevoli e rappresenta un freno per lo sviluppo dell'economia locale, è di battere la politica della DC che vede, attraverso l'emigrazione, la garanzia della continuità del potere politico nel nostro paese.

Dopo la breve introduzione del vicesegretario della Federazione foggiana del PCI, è seguito un interessante e vivace dibattito nel corso del quale i numerosi emigranti intervenuti hanno posto con forza la necessità che si ponga fine all'emigrazione, che si creino nei propri paesi d'origine le condizioni necessarie per garantire a tutti i lavoratori una occupazione senza alcuna discriminazione.

dopo una breve conclusione del compagno Fontani, è stato deciso di indire per il giorno 4 gennaio una grande manifestazione provinciale degli emigranti che avrà luogo a Foggia in segno di protesta contro il governo per l'aumento della disoccupazione, per la riduzione dell'orario di lavoro che colpisce sia i centri industriali che quelli agricoli e per porre un freno all'emigrazione.

Concorso

La sede centrale dell'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra — Roma, ha bandito un concorso per il conferimento di n. 500 borse di studio di lire 300.000 ciascuna, relativamente all'anno accademico 1964-65, per gli orfani di guerra studenti universitari.

Il concorso scade improrogabilmente il 15 gennaio 1965.

EMPOLI, 29. — Molta sensazione ha suscitato a Empoli l'assassinio (del quale abbiamo ampiamente parlato ieri nelle pagine nazionali del giornale) della studentessa Carla Torti che nella cittadina era nata e cresciuta. Qui abitano ancora i nonni.

La ragazza, con il padre e la madre, erano partiti alcuni anni fa dalla cittadina.

Carla Torti era nipote del maresciallo dei carabinieri Cristallini, noto per il suo furore antipopolare e tristemente famoso per essere stato al centro dei fatti di Empoli avvenuti nei primi anni del ventennio fascista.

Nelle foto: Carla Torti e Marino Vulcano (l'uccisore). Tra gli agenti della Squadra Mobile di Roma mentre viene condotto in prigione.

Per la riforma dell'IRI

Successo della petizione operaia a Napoli



NAPOLI — Continua nelle fabbriche di Stato napoletane, con lusinghiero successo, il movimento per la firma sulla petizione operaia lanciata a Genova, con la quale si chiede una profonda riforma delle Aziende a Partecipazione statale. Nella foto: operai della Navalmecanica di Castellammare mentre firmano la petizione